



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza (<i>IdSua:1606781</i>)
Nome del corso in inglese	Strategic and Legal Sciences of Defense and Security
Classe	L/DS - Scienze della difesa e della sicurezza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-strategiche-e-giuridiche-della-difesa-e-della
Tasse	https://www.uniss.it/it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GOISIS Luciana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATTANASIO	Carlo		RD	1	
2.	BUFFONI	Laura		PA	1	
3.	CALARESU	Marco		PA	0,5	

4.	GOISIS	Luciana	PA	1
5.	PERRONE	Daria	RD	1
6.	PRUNEDDU	Giovanni	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Arca Sergio s.arca17@studenti.uniss.it 3925250807 Lasiu Nicola n.lasiu@studenti.uniss.it 3454502085
Gruppo di gestione AQ	Marilena Budroni Marco Calaresu Veronica Camerada Fulvia Coda Luciana Goisis Nicola Lasiu Salvatore Mura
Tutor	Marilena BUDRONI Laura BUFFONI Michele Maria COMENALE PINTO Serena MARRAS Marco CALARESU



Il Corso di Studio in breve

20/03/2024

Il corso di laurea triennale in “Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza” si propone di formare esperti capaci di esercitare funzioni operative, di coordinamento, direzione, formazione e controllo in ambito domestico e internazionale, nei seguenti campi:

- Sicurezza interna;
- Sicurezza internazionale.

Il corso, di evidente impostazione interdisciplinare, intende intercettare, con un mirato percorso di formazione professionale, le molteplici e articolate necessità di intervento che gli attuali, complessi problemi della sicurezza civile, unitamente alla sicurezza militare, impongono ai decisori pubblici e alle organizzazioni internazionali. Declinando il concetto di sicurezza nelle sue diverse connotazioni e nei conseguenti ambiti operativi, il corso integra nel progetto formativo discipline appartenenti all'area scientifica, giuridica, economica, storico-politica-istituzionale, socio-politologica, psicologica e geografico-territoriale, nonché militare.

L'obiettivo formativo è quello di formare una figura con una adeguata preparazione interdisciplinare, che comprenda in particolare anche le discipline giuridiche, declinate in un'ottica moderna, le quali possano venire incontro alle richieste delle organizzazioni internazionali e delle forze armate.

La proposta formativa è pertanto indirizzata a diverse categorie: oltre agli studenti interessati ai temi della sicurezza internazionale ed interna, il corso potrà accogliere iscritti tra il personale militare che desidera approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe L-DS, soprattutto discipline legate al coordinamento, alla gestione e alla direzione di sistemi organizzativi-funzionali di carattere militare, oltreché di operazioni di supporto alla pace. Inoltre, il corso può essere oggetto di interesse per il personale operante presso le PP.AA., nonché per chi aspira a lavorare nelle organizzazioni internazionali e nell'ambito della sicurezza internazionale.

La formazione innovativa proposta riserva un'attenzione particolare alle problematiche della difesa e della sicurezza

emergenti nella dimensione digitale, approfondendo competenze informatiche legate alla sicurezza, di diritto pubblico degli ecosistemi digitali e di globalizzazione e finanza digitale.

Il percorso formativo è articolato come segue:

1. I primi due anni di corso prevedono un percorso comune a tutti gli studenti, volto a fornire alcuni fondamenti di conoscenze di base, che ricomprendono soprattutto gli ambiti disciplinari scientifici (fisica, chimica, informatica), giuridici (diritto costituzionale italiano e comparato, istituzioni di diritto privato europeo, diritto amministrativo della difesa e della sicurezza, globalizzazione e finanza digitale, diritto internazionale ed europeo, diritto penale internazionale e diritto penale militare, diritto del mare ed aerospaziale), nonché socio-politologici (scienza politica e relazioni internazionali, scienze criminologiche e politiche della sicurezza), e altresì storici (il mondo contemporaneo dal 1945 ad oggi), economici (fondamenti di economia aziendale) e psicologici (psicologia generale), oltre che geografico territoriale (geopolitica), nonché la lingua inglese obbligatoria.
2. Il terzo anno, di carattere specifico e professionalizzante, consente la scelta tra i due percorsi formativi distinti riguardanti la sicurezza interna e quella internazionale rispettivamente.

Le attività formative professionalizzanti comprendono i 60 CFU di forme coordinate di addestramento e tirocinio richiesti dalla classe di laurea, che verranno acquisiti sia attraverso laboratori tematici di taglio pratico, sia attraverso tirocini formativi professionali attuati in modo coordinato con le varie forze armate nonché con le organizzazioni internazionali e/o gli enti pubblici o privati interessati.

L'organizzazione di tali tirocini e attività sarà condotta d'intesa con le forze armate e con le principali organizzazioni internazionali impegnate negli ambiti della sicurezza internazionale e della tutela dei diritti umani.

In particolare, all'interno dei due percorsi verranno approfonditi in forma laboratoriale le seguenti tematiche:

- per il percorso di Sicurezza interna, i temi riguardanti i principi del diritto ambientale, il diritto e la tecnica delle investigazioni, la mediazione e negoziazione dei conflitti, nonché il diritto pubblico degli ecosistemi digitali;
- per il percorso di Sicurezza internazionale, i temi riguardanti i diritti umani, la mediazione e la negoziazione dei conflitti, l'organizzazione internazionale, la cybersecurity (sicurezza informatica), nonché la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali. Sotto il profilo organizzativo, il Corso si inquadra nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, unico Dipartimento di riferimento.

Competenze: si ipotizza una figura professionale interdisciplinare di alta formazione tecnico-giuridica che assommi competenze interdisciplinari negli ambiti sopra individuati. Si tratta di un profilo professionale interdisciplinare, le cui competenze siano prevalentemente incentrate sulle scienze esatte, sulle scienze umane, socio-politologiche, giuridiche ed economiche, nonché psicologiche e geografico-territoriali nonché militari di carattere operativo.

Funzioni: si possono distinguere funzioni differenziate a seconda dei contesti emergenziali o preventivi; 1) funzioni di tipo emergenziale (esempi): coordinamento e gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione degli interventi negoziali; coordinamento delle unità politico amministrative domestiche e delle unità politico-amministrative internazionali; selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi; conduzione dell'analisi strategica dei rischi; conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale; 2) funzioni di tipo preventivo e di controllo (esempi): progettazione e conduzione di sistemi di reporting delle crisi internazionali; monitoraggio degli interventi di sicurezza e peacekeeping in termini di efficienza e di efficacia; conduzione e coordinamento di analisi di impatto delle politiche di sicurezza e di peacekeeping; conduzione e coordinamento di analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari; conduzione e coordinamento di analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari.

Il corso si svolge di norma in modalità convenzionale. Il piano di studi, oltre a mirare all'inserimento professionale dei laureati, fornisce la preparazione di base propedeutica al proseguimento degli studi per il conseguimento della laurea magistrale nella classe LM-DS o in altre lauree magistrali coerenti con il percorso formativo della L/DS.

Link: <https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-strategiche-e-giuridiche-della-difesa-e-della> (Scheda del corso di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/02/2023

Le consultazioni delle parti interessate, nella fase istitutiva del corso, hanno avuto inizio nel mese di ottobre 2015. In particolare, in data 25/11/2015 si è tenuto un incontro a Sassari tra il gruppo proponente dei docenti appartenenti ai dipartimenti coinvolti e il Capo Sezione Regolamenti e Rapporti con le Università del COMFORDOT - Forze Armate. Nel corso dell'incontro è stato presentato il decreto della classe di laurea in Difesa e Sicurezza, i termini per la presentazione della proposta, la bozza di proposta, formulata come base di discussione dall'Università di Sassari e orientata ad un profilo rivolto al peace keeping, interventi a tutela delle popolazioni, del territorio e dei beni individuali e collettivi nel caso di calamità naturali. La proposta è stata ritenuta condivisibile nel merito dai rappresentanti del COMFORDOT nella prospettiva di creare uno spazio formativo universitario, inedito nel panorama universitario nazionale, rivolto a diverse tipologie di personale militare ed ex-militari che hanno concluso il periodo di leva volontaria, oltre che a neo-diplomati non militari. La prospettiva è di integrare le competenze acquisite durante l'addestramento con conoscenze teoriche e applicative di livello universitario.

Il profilo civile del corso proposto è stato ritenuto particolarmente strategico in quanto offre uno spazio formativo di livello universitario su ambiti culturali complementari ai corsi di studio già avviati in convenzione con gli Atenei di Viterbo, Modena-Reggio e Torino. I potenziali fruitori del corso sono quindi anche ex volontari di leva delle Forze Armate di tutto il territorio nazionale che volessero integrare le competenze acquisite in ambito militare al fine di migliorare le prospettive occupazionali in molteplici ambiti civili nazionali o esteri.

Lo stesso gruppo di docenti proponenti ha avuto modo di incontrare in data 25/11/2015 il Comandante della Brigata Sassari, il quale ha confermato il vivo interesse per l'iniziativa in un territorio come la Sardegna, caratterizzato dalla massiccia presenza di giovani che hanno svolto un periodo di servizio volontario nelle Forze Armate e che non hanno avuto la possibilità di riaffermarsi. La possibilità di accedere ad una formazione di livello universitario permetterebbe, da un lato, di valorizzare l'esperienza acquisita durante il servizio militare e, dall'altra, creare una costruttiva contaminazione con i settori della protezione civile, delle attività a supporto della pace e dei diritti umani.

In data 14/12/2015 è stata formulata la Dichiarazione di Interesse relativa all'avvio del Corso di Laurea Interdipartimentale triennale Diritti Umani, Sicurezza e Cooperazione dell'Organismo Sardo di Volontariato Internazionale Cristiano, O.S.V.I.C., con sede in via Goito 25, 09170 Oristano. OSVIC è membro dell'Associazione ONG Italiane (AOI) e socio della Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV). Con questa dichiarazione, OSVIC ha manifestato interesse nei confronti della realizzazione del Corso di Laurea Interdipartimentale Triennale. A fronte di una pluriennale esperienza maturata nel settore della Cooperazione Internazionale e di un radicato legame con il territorio della Regione Autonoma della Sardegna, L'Organismo, attraverso il suo Organo Direttivo, ritiene che l'azione formativa del suddetto Corso di Laurea, altamente innovativo nell'ambito degli Studi Universitari, risponda alle esigenze formative e professionali di numerosi giovani che, nel contesto territoriale, ambiscono a diventare operatori nel settore della Cooperazione Internazionale, delle attività di supporto alla pace, della Sicurezza e della Protezione Civile. Per questo motivo, l'Organismo, individuando nel Corso di Laurea Interdisciplinare triennale, le caratteristiche di qualità ed eccellenza, ne promuove l'attivazione per la creazione di una figura professionale che intercetti la domanda degli Enti operanti nei settori indicati e quella relativa ai diretti fruitori delle attività proposte.

Successivamente, in corrispondenza della istituzione di una Commissione di studio per la riforma dell'offerta formativa del Corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione internazionale, nell'anno 2021/22, voluta all'unanimità dal Consiglio di Corso di studi, si sono raccolte numerose audizioni informali presso diversi stakeholders (forze armate, organizzazioni internazionali, governative e non governative) dalle quali è emersa la necessità di riforma del Corso di laurea in una direzione maggiormente attenta ai profili giuridici. I lavori della Commissione di studio si sono dunque orientati in tale

ultima direzione, sino a giungere alla attuale riforma del Corso di laurea che è stato modificato con la seguente denominazione: Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza.

La Commissione di studio per la riforma del Corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione internazionale, insediatasi a seguito di delibera unanime del Consiglio di Corso di Studi, sulla base della pressante esigenza di razionalizzazione e semplificazione dell'offerta formativa del Corso, emersa anche a seguito di interlocuzioni informali con gli stakeholders, ha operato riunendosi per 4 volte: il 1° marzo 2022, il 15 aprile 2022, il 14 giugno 2022, il 21 luglio 2022. I verbali delle relative riunioni sono stati già allegati alla convocazione del penultimo Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del settembre scorso. Da tali verbali si evince la comune visione circa la necessità di riformare il Corso nella direzione di una maggiore coerenza didattica.

Sin dalle prime riunioni della Commissione sono emerse differenti vedute fra i Commissari: a fronte di chi propendeva per una riforma unicurriculare nella direzione del potenziamento delle materie giuridiche, vi era chi propendeva per una riforma bicurriculare.

Nella riunione del 18 ottobre 2022 è emersa una volontà di riforma unicurriculare e la scelta di Agraria di non partecipare ad una riforma in tale direzione. La proposta di riforma unicurriculare è stata efficacemente abbozzata dal Collega Raimondo Motroni, il quale ha aperto altresì la strada alla possibilità di due indirizzi distinti al terzo anno, uno dedicato alla Sicurezza interna ed uno alla Sicurezza internazionale.

Tale proposta, alla luce dei dati relativi ai neo-immatricolati (27) che hanno in prevalenza scelto un curriculum internazionale e soprattutto alla luce degli esiti dei test di ingresso di quest'anno, dai quali si evince una netta preferenza per la carriera internazionale, ha trovato pieno accoglimento tra gli altri Commissari.

Il giorno 9 novembre 2022, ore 9.30, si è riunita una sottocommissione – stante la volontà della componente di Agraria di chiamarsi fuori dalla riforma del Corso dichiarata nell'ambito dell'ultima riunione della Commissione di riforma del Corso di SCI del 18 ottobre 2022 – in vista della riforma dell'offerta formativa del Corso di studio in 'Sicurezza e Cooperazione Internazionale' (CdS) in modalità mista su Teams e presso l'Aula Consiliare del complesso di Viale Mancini, 5, Sassari. I Componenti di questa sottocommissione, Luciana Goisis, Giovanni Pruneddu, Marco Calaresu, Raimondo Motroni, Mauro Tebaldi, hanno ritenuto unanimemente opportuna e giustificata la predisposizione dei due suddetti indirizzi. Nell'occasione, la dott.ssa Patta ha confermato la fattibilità della riforma proposta dal Prof. Motroni, segnalando la necessità di rispettare 180 cfu complessivi, e altresì che ogni anno di corso ha a disposizione in media 60 cfu, tenendo conto dei limiti previsti per attività di base (30), caratterizzanti (45) e affini (18).

La proposta operativa e definitiva, anche se suscettibile di eventuali modifiche in corso d'opera, è quella frutto della riunione operativa del 9 novembre e dei suggerimenti di tutti i Commissari, stilata materialmente con la preziosa collaborazione della dott.ssa Patta, nonché dei Colleghi Pruneddu e Calaresu. La proposta è qui allegata.

Si è salutato con molto favore questa proposta unitaria e condivisa che, una volta approvata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, è stata implementata, attraverso la modifica ordinamentale, preceduta dalla audizione formale degli stakeholders e delle parti sociali e dai relativi resoconti, dalla stesura della bozza del regolamento del corso di studio, modificato sulla base delle modifiche apportate all'ordinamento del corso di studi, sentito il parere favorevole della Commissione paritetica docenti-studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/02/2023

Nella fase di avvio delle consultazioni, il soggetto accademico preposto è stato il gruppo dei docenti promotori del corso di laurea. Successivamente, una volta costituitisi gli organi collegiali, tale compito è svolto, di norma, dal Presidente e dai due Vice-Presidenti del corso di studio e dal Comitato di indirizzo.

A seguito della istituzione del corso di laurea triennale, si sono susseguiti due incontri tra il gruppo proponente dei docenti appartenenti ai dipartimenti coinvolti e il Capo Sezione Regolamenti e Rapporti con le Università del COMFORDOT - Forze Armate. Nel corso degli incontri è stato definito nel dettaglio il percorso formativo, adattandolo in parte alle esigenze manifestate dai rappresentanti del COMFORDOT nella prospettiva di creare uno spazio formativo universitario, inedito nel panorama universitario nazionale, rivolto a diverse tipologie di personale militare ed ex-militari che hanno concluso il periodo di leva volontaria, oltre che a neo-diplomati non militari. E' stato ribadito come il profilo civile del corso proposto appaia strategico, in quanto offre uno spazio formativo di livello universitario su ambiti culturali complementari ai corsi di studio già avviati in convenzione con gli Atenei di Viterbo, Modena-Reggio e Torino. I potenziali fruitori del corso sono quindi anche ex-volontari di leva delle Forze Armate di tutto il territorio nazionale che vogliano integrare le competenze acquisite in ambito militare al fine di migliorare le prospettive occupazionali in molteplici ambiti civili nazionali o esteri. A tali contatti è seguita la firma, il 27 luglio 2016, di una convenzione tra il COMFORDOT e l'Università di Sassari, che prevede la possibilità, per il personale civile e militare dell'Esercito, di svolgere specifici progetti di tirocinio nell'ambito della Forza Armata di appartenenza e di chiedere il riconoscimento di attività formative pregresse, purché coerenti con le tematiche proprie della sicurezza, della protezione civile, delle attività di supporto alla pace e della cooperazione internazionale. Dal canto suo, l'Esercito potrà concorrere all'offerta formativa con l'inserimento all'interno dei percorsi didattici di seminari e/o stage attraverso specifici accordi attuativi.

Analoghi accordi sono stati siglati nel 2016 con la Guardia di Finanza e con la Marina Militare.

Numerose consultazioni, a cadenza almeno trimestrale, sono state realizzate con il Comando della Brigata Sassari, che indubbiamente rappresenta una istituzione di rilievo sul territorio della Sardegna, al fine di pianificare strategie comuni di promozione del corso tra il personale militare e tra coloro che hanno svolto un periodo di servizio volontario nelle Forze Armate e che non hanno avuto la possibilità di raffermarsi. Inoltre, sono state discusse modalità di collaborazione tra la Brigata Sassari e il Corso di laurea per lo svolgimento di attività seminariali reciproche e di esercitazioni congiunte.

Analoga consultazione è stata effettuata in data 5 maggio 2016 con il Comando Militare Esercito Sardegna, nella persona del Generale G. Domenico Pintus che ha incontrato il Presidente del corso di laurea, il direttore un docente e il manager didattico del Dipartimento di Giurisprudenza. In tale occasione sono stati ribaditi i molteplici punti di contatto tra le FF.AA. e il corso di studio, tra cui l'analisi geopolitica dei conflitti, gli aspetti pratici della pianificazione operativa, le organizzazioni internazionali, il rischio CRNB, aspetti di intelligence e, nell'ambito della Storia contemporanea, l'approfondimento di studi che contemplino le radici storiche delle ragioni di crisi.

Sempre nell'ambito delle collaborazioni con le Forze Armate, il 21 febbraio 2018 il corso di laurea è stato presentato al personale in servizio presso il V Reggimento Genio Guastatori distanza a Macomer (NU). Alla presentazione hanno partecipato il presidente del corso di laurea, i rappresentanti degli studenti e diversi studenti iscritti al corso di studio. Sono seguite numerose richieste di chiarimento da parte dei militari interessati e, nel complesso, è stato dimostrato un buon grado di apprezzamento per il percorso formativo. Riguardo alla frequenza delle lezioni, sono state segnalate delle difficoltà legate all'impegno dei militari iscritti in attività professionali, in Italia e all'estero, ed è stata segnalata l'opportunità di mettere a disposizione degli studenti le registrazioni delle lezioni frontali.

Numerose organizzazioni sono state consultate, a partire dal 2016 e fino a maggio 2018, vuoi attraverso incontri specifici, vuoi attraverso l'invio di materiale informativo (presentazione del corso di laurea, obiettivi formativi, manifesto degli studi) e di un questionario finalizzato alla raccolta di opinioni e suggerimenti riguardanti gli obiettivi del corso di laurea, l'offerta didattica, le modalità di avvicinamento al mondo del lavoro e particolari esigenze formative da privilegiare o completare.

Tra le associazioni e gli enti con cui è in atto una costante azione di monitoraggio si citano: Organismo Sardo di Volontariato Internazionale Cristiano (OSVIC); Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV); Servizio Civile Internazionale; Amnesty International, OCCAM, Emergency Sassari; Emergency Alghero; Associazione Alfabeto del Mondo; Associazione Mine Vaganti ONLUS; UNICEF; Istituto Euromediterraneo; Unione Nazionale Laureati Esperti in Protezione Civile; Associazione Nazionale Disaster Manager; Multinational CIMIC Group; Corpo Militare della CRI; Croce Rossa Internazionale; Associazione Nazionale della Polizia Locale; Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe; ALPHA Institute of Geopolitics and Intelligence.

Tra la maggior parte delle associazioni contattate e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Sassari sono stati già firmati accordi di collaborazione scientifica e didattica, che prevedono la possibilità di svolgere tirocini formativi, dando così modo agli studenti iscritti al corso di interfacciarsi con le realtà professionali ad essi più congeniali.

Il 2 ottobre 2017 il direttore della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è stata invitata a tenere un seminario agli studenti di Sicurezza e Cooperazione Internazionale nell'ambito dell'iniziativa 'Lavorare nella cooperazione' promossa dal Vice-Ministro Mario Giro. L'incontro con gli studenti è stato preceduto da una riunione di lavoro promossa dall'Ateneo allo scopo di presentare le attività svolte dall'Università di Sassari in tema di cooperazione e sviluppo nelle tre direttrici didattica, ricerca e terza missione. Oltre al Rettore prof. Massimo Carpinelli, ha partecipato l'Assessore agli Affari generali della Regione Sardegna, dott. Filippo Spanu, che ha anche delegato alla Cooperazione allo sviluppo.

Nel corso dei c.d. 'Seminari orientativi di Sicurezza e Cooperazione Internazionale', che si svolgono nelle prime due settimane di ottobre, all'inizio di ciascun anno accademico, vengono invitati ad incontrare gli studenti di SCI diversi esponenti di enti, istituzioni, associazioni di volontariato, istituti di ricerca impegnati in attività legate alla cooperazione internazionale allo sviluppo, alla difesa dei diritti umani, all'immigrazione, alla protezione civile, alla sicurezza (civile e militare) e agli interventi di sostegno alla pace (vedasi lista dei seminari allegata al quadro B5).

Sul fronte della internazionalizzazione del corso, diversi contatti sono stati realizzati dal Presidente del corso di laurea con: International Organization for Migration; Unione delle Università del Mediterraneo; FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations); UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), Tehran, Iran; United Nations University Bonn; World Meteorological Organization, Basic Systems in Hydrology Division, Ginevra, Svizzera; Centro de Vulcanologia e Avaliação de Riscos Geológicos (CVARG), Universidade dos Açores, Ponta Delgada, Portogallo; Chinese Academy of Agricultural Sciences, Beijing, RPC.

Nel periodo 11-16 maggio 2018 il Prof. Aocheng Cao, rappresentante della Chinese Academy of Agricultural Sciences, ha visitato l'Università di Sassari, discutendo a più riprese del corso di laurea con il Presidente e con i docenti promotori.

Nel periodo 17-24 giugno 2018 si è svolta una missione del Prof. Migheli presso la Universidade dos Açores, Ponta Delgada, finalizzata alla stipula di un accordo per la organizzazione di una laurea magistrale a titolo doppio o congiunto, che permetta l'acquisizione di almeno 30 ETCS nel corso di un semestre da parte degli studenti che sceglieranno di trascorrere parte del secondo anno all'estero. Un analogo accordo è stato discusso nel corso di un incontro con i rappresentanti accademici dell'Università di Sfax, in Tunisia, tenutosi il 10 maggio 2018 presso il Dipartimento di Agraria – Nucleo di Ricerca sulla Desertificazione dell'Università di Sassari.

Nel periodo dicembre 2017-giugno 2018 sono state raggiunte via email oltre 150 organizzazioni alle quali è stato chiesto di rispondere ad un questionario riguardante il progetto formativo del corso di laurea.

L'analisi dei questionari pervenuti rivela come i rappresentanti consultati abbiano opinioni differenti circa il fatto che le attività didattiche previste nel corso di laurea siano sufficienti alla 'costruzione' delle figure professionali indicate: laddove, infatti, alcuni tra gli intervistati considerano sufficiente la preparazione offerta nella laurea triennale, altri sostengono che questa sia da integrare con materie attinenti alla pianificazione delle azioni militari e alla sicurezza internazionale, materie di tipo tecnico, Psicologia dell'emergenza, o ancora materie di ambito umanistico (mediazione dei conflitti, diritti umani, gender studies, antropologia sociale), maggiori competenze linguistiche e attività pratiche (laboratori ed esercitazioni). Inoltre, è stato predisposto un questionario on-line che tutti gli studenti iscritti a SCI del primo e del secondo anno sono stati invitati a compilare. Il questionario rivolto agli studenti era finalizzato a comprenderne gli interessi professionali e culturali, la volontà di proseguire gli studi, la disponibilità a svolgere un periodo di studio/tirocinio all'estero e a quali condizioni, nell'ottica della progettazione di un percorso di laurea magistrale internazionale in lasse LM-DS. Hanno risposto al questionario on-line 95 studenti.

Il 6 novembre 2018 alle ore 17:00, presso la sala consiliare del Dipartimento di Giurisprudenza in Viale Mancini 5, si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Sicurezza e Cooperazione Internazionale.

Erano presenti i Componenti: Quirico Migheli, Gabriella Ferranti, Mario Masdea, Marinella Zizi, i rappresentanti degli studenti: Laura Denti, Giovanni Paolo Mureddu e Piera Pazzola. Sono assenti giustificati i Componenti: Maurizio Mulas e Paola Gaidano. Hanno, inoltre, partecipato i componenti della Commissione paritetica AQ: Marilena Budroni e Marco Calaresu, il Presidente della Commissione Tirocini prof. Mauro Tebaldi, il Referente per la didattica di Giurisprudenza Sonia Corda e i rappresentanti delle Parti Sociali: Giustina Casu Finlayson (Presidente, Associazione ACOS ONLUS), Paolo Meloni (Funzionario Polizia, Questura di Sassari), Mara Moscato (Vice Prefetto Aggiunto, Prefettura di Sassari), Giulia Olinas (Attivista Amnesty International e studente SCI), Eleonora Nieddu (Attivista Amnesty International e studente SCI), Gian Mario Manca (Attivista Amnesty International), Daniele Pulino (Volontario Associazione Antigone), Samanta O. Sedda (Coordinatrice Divisione Giovani, Mine Vaganti NGO), Roberto Solinas (Presidente, Mine Vaganti NGO), Giovanni Mura (Presidente, Misericordia di Sassari), Salvatore Pintus (Volontario, Misericordia di Sassari).

Una seconda riunione del comitato, prevista inizialmente per l'autunno 2019, è stata posticipata ai primi del 2020 a causa di indisponibilità di alcuni componenti e poi, a causa della pandemia di Covid-19, è stata ulteriormente posticipata. In considerazione dello slittamento delle elezioni delle rappresentanze studentesche, la prossima riunione del Comitato di indirizzo del corso di studio sarà organizzata in modalità telematica su piattaforma Teams entro giugno 2021. Si è programmata, nel settembre 2022, una giornata di incontro con gli stakeholders e in particolare con numerose ONG, oltre che con le forze armate.

In vista della riforma del Corso di laurea, varata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza sono stati auditi numerosi stakeholders che hanno ampiamente apprezzato l'offerta didattica del nuovo corso, mostrando particolare interesse soprattutto per i profili giuridici e segnatamente per i temi del diritto umanitario, della mediazione e negoziazione dei conflitti, del diritto della navigazione. Sono stati sentiti: la Guardia di Finanza, la Marina Militare, la polizia municipale

sassarese, la Brigata Sassari, per ciò che concerne le Forze Armate e la p.a. latamente intesa. Sono state sentite quali organizzazioni internazionali: i vertici di Croce Rossa italiana, Amnesty International, Medici Senza Frontiere. A ciascuno stakeholder è stato sottoposto un questionario relativo al gradimento del Corso di laurea rinnovato e relativo ai suggerimenti didattici da proporre. Quasi tutte le parti sociali hanno segnalato l'importanza di poter usufruire della didattica a distanza. Delle interlocuzioni e del questionario è stato redatto formale processo verbale che qui si allega. Si allega la presentazione e il questionario sottoposto alle parti sociali.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionario/quadro nelle organizzazioni internazionali governative e non governative; funzionario o quadro tecnico delle amministrazioni statali e locali.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione di gruppi di lavoro e di esperti, organizzazione tecnica e logistica, esecuzione di diagnosi preliminari e campionamenti utili a programmare interventi, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi legati alla sicurezza interna e internazionale.

Potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative di sicurezza, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione tecnico amministrativa, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi e situazioni come quelle qui elencate a titolo esemplificativo:

- soluzione di crisi interne e internazionali;
- coordinamento delle unità amministrative domestiche e delle unità amministrative internazionali nell'erogazione di servizi di sicurezza;
- selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi;
- conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale;
- conduzione di sistemi di reporting delle crisi internazionali;
- monitoraggio degli interventi di sicurezza e operazioni di supporto alla pace in termini di efficienza e di efficacia;
- analisi di impatto delle politiche di sicurezza, supporto alla pace;
- analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari;
- analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni beneficiarie di aiuti umanitari;
- analisi degli aspetti giuridici della tutela ambientale;
- gestione tecnico-amministrativa di progetti di intervento negli ambiti su descritti.

competenze associate alla funzione:

Si ipotizza una figura professionale interdisciplinare di alta formazione tecnico-giuridica che assommi competenze negli ambiti sopra individuati. Si tratta di un profilo professionale interdisciplinare, le cui competenze siano prevalentemente incentrate sulle scienze esatte, le scienze umane, socio-politologiche, giuridiche ed economiche, psicologiche e geografico-territoriali nonché militari di carattere operativo. Il laureato che opterà per il percorso formativo nell'ambito della sicurezza interna, acquisirà ulteriori competenze di tipo pratico-professionalizzante in ambito giuridico, amministrativo, ambientale e digitale, come il diritto e la tecnica delle investigazioni, la mediazione e la negoziazione dei conflitti, il diritto ambientale e il diritto pubblico degli ecosistemi digitali.

Il laureato che opterà per un percorso formativo nell'ambito della sicurezza internazionale, acquisirà ulteriori

competenze di tipo pratico-professionalizzante in ambito giuridico, informatico, internazionale e di tutela dei diritti fondamentali, come per esempio, la mediazione e la negoziazione dei conflitti, l'organizzazione internazionale, la sicurezza informatica, e infine la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali.

sbocchi occupazionali:

Si tratta di una figura professionale innovativa che potrà operare nell'ambito della sicurezza interna oppure internazionale, intraprendendo la carriera di funzionario/quadro nelle forze armate o nelle organizzazioni internazionali, oppure la carriera di funzionario/quadro nelle amministrazioni dello stato, sia centrali che periferiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
2. Ufficiali della guardia di finanza - (3.4.6.4.0)
3. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
4. Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/04/2023

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per affrontare convenientemente gli studi, lo studente dovrà possedere una adeguata conoscenza e competenze di base nell'ambito delle discipline geopolitiche, storiche, giuridiche, economiche, socio-politiche e scientifiche, nonché adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione di un testo. Il possesso dei requisiti sarà verificato mediante una prova di ingresso non selettiva, di norma effettuata entro il mese di novembre. Qualora la verifica delle conoscenze iniziali non dia esito positivo saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel corso del primo anno secondo le modalità che verranno comunicate di volta in volta dalla Commissione didattica del corso di laurea. Nel caso in cui lo studente abbia acquisito almeno 20 CFU entro il mese di luglio del primo anno di corso, gli obblighi formativi aggiuntivi verranno considerati assolti.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/04/2023

Il possesso delle conoscenze di cui al punto precedente viene verificato mediante una prova di ingresso non selettiva, di norma effettuata entro il mese di novembre, con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studi.

Qualora la verifica delle conoscenze iniziali non dia esito positivo saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel corso del primo anno secondo le modalità che verranno comunicate di volta in volta dalla Commissione didattica del corso di laurea. Nel caso in cui lo studente abbia acquisito almeno 20 CFU entro il mese di luglio del primo anno di corso, gli obblighi formativi aggiuntivi verranno considerati assolti.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/04/2023

Il corso di laurea triennale in “Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza” si propone di formare esperti capaci di esercitare funzioni operative, di coordinamento, direzione, formazione e controllo in ambito domestico e internazionale, nei seguenti campi:

- Sicurezza interna;
- Sicurezza internazionale.

Il corso, di evidente impostazione interdisciplinare, intende intercettare, con un mirato percorso di formazione professionale, le molteplici e articolate necessità di intervento che gli attuali, complessi problemi della sicurezza civile, unitamente alla sicurezza militare, impongono ai decisori pubblici e alle organizzazioni internazionali. Declinando il concetto di sicurezza nelle sue diverse connotazioni e nei conseguenti ambiti operativi, il corso integra nel progetto formativo discipline appartenenti all'area scientifica, giuridica, economica, storico-politica-istituzionale, socio-politologica, psicologica, geografico-territoriale e militare. L'obiettivo formativo è quello di formare una figura con una adeguata preparazione interdisciplinare, che comprenda in particolare anche le discipline giuridiche, declinate in un'ottica moderna, le quali possano venire incontro alle richieste delle organizzazioni internazionali e delle forze armate.

La proposta formativa è pertanto indirizzata a diverse categorie: oltre agli studenti interessati ai temi della sicurezza internazionale ed interna, il corso potrà accogliere iscritti tra il personale militare che desideri approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe L-DS, soprattutto discipline legate al coordinamento, alla gestione e alla direzione di sistemi organizzativi-funzionali di carattere militare, oltreché di operazioni di supporto alla pace. Inoltre, il corso può essere oggetto di interesse per il personale operante presso le PP.AA., nonché per chi aspira a lavorare nelle organizzazioni internazionali e nell'ambito della sicurezza internazionale.

La formazione innovativa proposta riserva un'attenzione particolare alle problematiche della difesa e della sicurezza emergenti nella dimensione digitale, approfondendo competenze informatiche legate alla sicurezza, di diritto pubblico degli ecosistemi digitali e di globalizzazione e finanza digitale.

Il percorso formativo è articolato come segue:

1. I primi due anni di corso prevedono un percorso comune a tutti gli studenti, volto a fornire alcuni fondamenti di conoscenze di base, che ricomprendono soprattutto gli ambiti disciplinari scientifici (fisica, chimica, informatica), giuridici (diritto costituzionale italiano e comparato, istituzioni di diritto privato europeo, diritto amministrativo della difesa e della sicurezza, globalizzazione e finanza digitale, diritto internazionale ed europeo, diritto penale internazionale e diritto penale militare, diritto del mare ed aerospaziale), nonché socio-politologici (scienza politica e relazioni internazionali, scienze criminologiche e politiche della sicurezza), e altresì storici (il mondo contemporaneo dal 1945 ad oggi), economici (fondamenti di economia aziendale) e psicologici (psicologia generale), oltre che geografico territoriali (geopolitica),

nonché la lingua inglese obbligatoria.

2. Il terzo anno, di carattere specifico e professionalizzante, consente la scelta tra i due percorsi formativi distinti riguardanti la sicurezza interna e quella internazionale rispettivamente.

Le attività formative professionalizzanti comprendono i 60 CFU di forme coordinate di addestramento e tirocinio richiesti dalla classe di laurea, che verranno acquisiti sia attraverso laboratori tematici di taglio pratico, sia attraverso tirocini formativi professionali attuati in modo coordinato con le varie forze armate nonché con le organizzazioni internazionali e/o gli enti pubblici o privati interessati.

L'organizzazione di tali tirocini e attività sarà condotta d'intesa con le forze armate e con le principali organizzazioni internazionali impegnate negli ambiti della sicurezza internazionale e della tutela dei diritti umani.

In particolare, all'interno dei due percorsi verranno approfondite in forma laboratoriale le seguenti tematiche:

- per il percorso di Sicurezza interna, i temi riguardanti i principi del diritto ambientale, il diritto e la tecnica delle investigazioni, la mediazione e negoziazione dei conflitti, nonché il diritto pubblico degli ecosistemi digitali;
- per il percorso di Sicurezza internazionale, i temi riguardanti i diritti umani, la mediazione e la negoziazione dei conflitti, l'organizzazione internazionale, la sicurezza informatica, nonché la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bozza piano di studi rinnovato 27.04.2023

QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Articolazione del quadro delle conoscenze Il Corso di Studi orienta le conoscenze dello studente verso l'approfondimento dei temi, delle prospettive di analisi e delle modalità di intervento inerenti la Sicurezza interna e internazionale. Le conoscenze che caratterizzano questo percorso formativo mirano a fornire al laureato una base culturale tale da poter gestire dinamiche interattive in gruppi interdisciplinari di specialisti che devono affrontare efficacemente le complesse problematiche dei vari ambiti della sicurezza civile interna e internazionale, con funzioni di coordinamento, facilitazione del dialogo, reporting, auditing ecc. anche in contesti internazionali e multiculturali. Al fine di sviluppare in massimo grado tali obiettivi conoscitivi, il percorso di studi di questo profilo curriculare si basa prevalentemente su discipline degli ambiti delle scienze giuridiche di base e applicate, delle scienze sociologiche e politologiche, delle scienze geopolitiche, economiche e storiche, non senza l'acquisizione di conoscenze che ricomprendono l'area delle scienze esatte e delle scienze psicologiche. Sviluppo e verifica delle capacità di comprensione In rapporto al quadro complessivo delle conoscenze sopra articolato, il laureato deve sviluppare un livello di comprensione tale da consentire l'uso efficace degli strumenti metodologici tipici dei diversi gruppi disciplinari, degli strumenti teorico-concettuali di analisi critica delle principali tematiche e problematiche ivi ricorrenti e dei loro sviluppi, e dei principi applicativi delle conoscenze consolidate. I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti mediante l'applicazione di metodologie	
--	---	--

didattiche basate su lezioni frontali, esercitazioni teoriche, attività seminariali. La verifica dei risultati di apprendimento prevede un impiego articolato e opportunamente bilanciato delle seguenti modalità di accertamento: esami finali nei singoli corsi, in forma scritta e/o orale, eventualmente preceduti da prove intermedie; relazioni scritte o orali al termine (o nel corso) delle attività seminariali. Il corso di laurea è strutturato in modo da integrare questi strumenti didattici convenzionali con strumenti e metodi che consentano al laureato di sperimentare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite. Ciò avverrà attraverso la facilitazione dell'apprendimento con diverse modalità come per esempio analisi di casi di studio, teledidattica e videoconferenza, tirocini presso Enti e organizzazioni pubbliche e private convenzionate in Italia o all'estero ecc.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il laureato nel corso di laurea triennale in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza, sulla base degli strumenti metodologici, teorico-concettuali e dei principi applicativi appresi nel corso degli studi, deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo da operare con adeguati livelli di responsabilità e dimostrare un approccio professionale per ideare proposte e risolvere problemi, anche nel ruolo di consulente, in particolare nell'ambito di quei settori del mondo del lavoro che comprendono, tra l'altro, la sicurezza interna e internazionale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, si sviluppa attraverso un percorso graduale di socializzazione, apprendimento e uso concreto delle diverse metodologie, apparati e strumenti disciplinari. Essa viene innanzitutto stimolata e sviluppata nella prima fase di socializzazione e apprendimento, attraverso le attività didattiche praticate collettivamente in aula, quali le lezioni frontali e le attività seminariali. In una seconda fase di apprendimento, che nel corso di laurea ha un limitato peso specifico, ma non per questo può essere sottovalutata ai fini applicativi delle conoscenze acquisite, tale capacità applicativa viene ulteriormente sviluppata mediante le interazioni e i colloqui individuali tra il relatore dell'elaborato finale con cui si conclude il percorso di studi e il candidato, al fine di produrre una dissertazione finale che risponda ai requisiti minimi della originalità e della applicazione critica delle conoscenze acquisite. Nella terza e decisiva fase, lo studente può mettere a frutto in modo concreto le conoscenze apprese, attraverso il percorso di tirocinio e le relative analisi di casi-studio.

A queste diverse fasi e attività corrispondono differenti modalità di verifica inerenti l'effettiva acquisizione di simili capacità applicative: per la prima fase, le verifiche saranno effettuate attraverso esami e, in particolare, elaborazione, individuale o di gruppo, di relazioni su tematiche seminariali; per la seconda fase, l'applicazione di conoscenze e comprensione è un criterio che orienta la valutazione di qualità dell'elaborato finale del percorso di studi; per la terza fase, l'esito dei tirocini professionali certificato dall'ente ospitante costituisce un elemento di giudizio rilevante circa lo sviluppo e la maturazione di effettive capacità applicative.

Area delle Scienze Umane e Sociali

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza avranno acquisito specifiche conoscenze e comprensione negli ambiti disciplinari delle scienze giuridiche di base e applicate; delle scienze sociologiche, politologiche, delle scienze geopolitiche, delle scienze economiche, delle scienze storiche, delle scienze esatte, delle scienze psicologiche. E' prevista inoltre l'acquisizione di conoscenze applicative che ricomprendono aspetti del diritto ambientale, del diritto e della tecnica delle investigazioni, del diritto pubblico degli ecosistemi digitali, della mediazione e della negoziazione dei conflitti, nonché della sicurezza informatica, dell'organizzazione internazionale, della tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza dovranno essere in grado di gestire dinamiche interattive in gruppi interdisciplinari di specialisti che devono affrontare efficacemente le complesse problematiche dei vari ambiti della sicurezza civile interna e internazionale, con funzioni di:

- coordinamento e raccordo tra le unità operative, anche impegnate in azioni di peace-keeping e peace enforcement;
- facilitazione del dialogo e dell'intermediazione tra: a) attori istituzionali e non istituzionali; b) soggetti pubblici e privati; c) attori della cooperazione e popolazioni locali;
- progettazione e realizzazione di strumenti di reporting, auditing, valutazione della performance delle organizzazioni internazionali;
- analisti delle condizioni politiche, economiche e sociali e degli scenari di azione operativa in cui agiscono attori e organizzazioni internazionali;
- professionisti in grado di comprendere e interpretare il quadro dei vincoli e delle opportunità giuridiche, sulla base del contesto in cui gli attori e le organizzazioni internazionali si trovano ad operare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA [url](#)

CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI [url](#)

COMUNICAZIONE D'EMERGENZA [url](#)

DEMOGRAFIA INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO [url](#)

DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERCULTURALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE MILITARE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'EMERGENZA [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FISICA SPERIMENTALE [url](#)

FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

GEOPOLITICA [url](#)
 GEOTECNOLOGIA, CONNETTIVITA' E ORDINE MONDIALE [url](#)
 GLOBALIZZAZIONE E FINANZA [url](#)
 IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI [url](#)
 INFORMATICA DI BASE [url](#)
 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO [url](#)
 LABORATORIO DI CYBERSECURITY [url](#)
 LABORATORIO DI DIRITTO DELL'AMBIENTE, DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI [url](#)
 LABORATORIO DI DIRITTO E TECNICA DELLE INVESTIGAZIONI [url](#)
 LABORATORIO DI DIRITTO PUBBLICO DEGLI ECOSISTEMI DIGITALI [url](#)
 LABORATORIO DI MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI [url](#)
 LABORATORIO DI ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)
 LABORATORIO DI TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)
 LINGUA FRANCESE [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 LINGUA INGLESE II [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA [url](#)
 POLITICA ECONOMICA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE [url](#)
 SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
 SCIENZE CRIMINOLOGICHE [url](#)
 TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)
 TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)
 TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)
 TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA [url](#)
 TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato nel corso di laurea triennale in 'Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza acquisirà strumenti e competenze pratiche e operative per sviluppare una propria autonomia di giudizio che lo rende in grado di:

- acquisire e interpretare i dati connessi ai fenomeni giuridico-sociali, politici, istituzionali e tecnico-scientifici che rientrano nella sfera delle proprie competenze disciplinari e professionali in materia di sicurezza interna e internazionale;
- interpretare lo sviluppo diacronico e comparativo dei problemi della sicurezza interna e internazionale, alla luce di opportuni schemi di orientamento teorico-concettuali;
- formulare giudizi autonomi e valutarne le possibili implicazioni, con specifico riferimento alle complesse problematiche di carattere sociale, scientifico e normativo che caratterizzano, da un lato, la sicurezza civile interna e dall'altro la sicurezza internazionale.

L'autonomia di giudizio e le capacità critiche che ne derivano sono sviluppate all'interno dei singoli corsi attraverso un processo di interazione tra docente e discente, all'interno delle diverse modalità didattiche (lezioni frontali, attività

	seminariali, elaborazione e discussione di testi in autonomia, predisposizione della relazione finale dell'attività di tirocinio), tali da stimolare le capacità di: inquadramento interdisciplinare dei problemi teorici e pratici; selezione e analisi dei dati passibili di verifica empirica e quindi di validazione oggettiva; formulazione di ipotesi e di scenari alternativi; valutazione di teorie e modelli esplicativi e loro applicabilità a casi concreti.	
Abilità comunicative	Il corso di laurea triennale in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza permette l'acquisizione di competenze e strumenti per lo sviluppo di abilità comunicative e relazionali. In particolare il laureato deve acquisire capacità di: - comunicare informazioni (idee, problemi, soluzioni, prospettive) attinenti ai diversi campi disciplinari in cui si articola il corso di studi, anche utilizzando una o più lingue straniere, sia a interlocutori specifici e qualificati sia ad un pubblico indifferenziato e non specialistico; - esprimere concetti e argomentazioni pertinenti, attingendo dalle conoscenze maturate nel corso di laurea, utilizzando opportunamente i linguaggi specialistici delle diverse discipline della sicurezza, sia con interlocutori esperti che non esperti delle materie. - comunicare nell'ambito di trattative e attività negoziali, con particolare riguardo all'attività di sicurezza umana e peace-keeping e nell'ambito di interazioni gestionali di interventi complessi di sicurezza interna e internazionale. - redigere relazioni scritte sulle diverse problematiche della sicurezza interna e internazionale, esponendole oralmente e attraverso gli strumenti di interazione multimediale. A tale scopo, il corso di laurea prevede, attraverso i singoli insegnamenti, l'apprendimento di un idoneo e rigoroso linguaggio relativo ad un'ampia gamma di competenze disciplinari, che si associa alla capacità di elaborare testi scritti utilizzando il medesimo linguaggio. Queste capacità saranno sviluppate nel percorso didattico di apprendimento dei diversi corsi di insegnamento, il cui strumento tipico di verifica (l'esame finale o intermedio) prevede, in forma scritta o orale, l'accertamento delle abilità comunicative dello studente. L'esame finale prevede un elaborato orientato a verificare anche il raggiungimento della necessaria maturità comunicativa da parte del candidato all'ottenimento del diploma di laurea. Il corso offre inoltre la possibilità di affinare le capacità comunicative "sul campo" attraverso altre attività formative, incluso il tirocinio e i relativi elaborati. Al fine di sviluppare e consolidare la conoscenza della lingua inglese sono previste apposite attività formative con relativa prova di verifica.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza deve aver sviluppato le abilità metodologiche e le capacità di apprendimento necessarie ad affrontare gli studi magistrali e la formazione post-laurea, l'aggiornamento professionale e la formazione permanente, con un elevato grado di autonomia. Anche per lo sviluppo della capacità di apprendimento, come già per quello delle abilità comunicative, il corso di laurea si avvale degli strumenti didattici, quali lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni, lavori di gruppo ed elaborati in forma scritta, orale o altri strumenti mediatici, volti ad approfondire le capacità	

interpretative, di analisi in profondità, di comprensione, rappresentazione e valutazione delle problematiche e degli snodi critici sottesi allo sviluppo delle diverse discipline in cui si articola il corso di studi. Queste attività metteranno alla prova le capacità di comprensione, di approfondimento e di analisi critica di temi complessi come quelli legati alle varie declinazioni proposte dal corso di laurea in tema di sicurezza interna e internazionale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

27/04/2023

Le attività affini previste dal percorso formativo rafforzano l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa del corso. Alcune attività di base e caratterizzanti previsti dalla classe sono state inserite anche tra i settori affini per due motivi. In primo luogo la scelta è stata dettata dall'esigenza di privilegiare discipline che costituiscono approfondimento integrativo e/o a completamento del percorso formativo.

In secondo luogo per consentire approfondimenti e specializzazioni nei settori che permettano allo studente di maturare una buona preparazione teorica in funzione dell'obiettivo primario del corso, ossia formare profili professionali adeguati nei settori della difesa e della sicurezza sia interna che internazionale, anche con riferimento alla dimensione digitale della sicurezza informatica.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/01/2023

Il titolo di studio si acquisisce a seguito del superamento di una prova finale orale che consiste nell'esposizione di un elaborato scritto dinanzi a una commissione di docenti appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento.

Per essere ammessi alla prova finale, occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/03/2024

Il titolo di studio si acquisisce a seguito del superamento di una prova finale orale che consiste nell'esposizione di un elaborato scritto dinanzi a una commissione di docenti appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento. La

commissione valuta la prova dello studente determinando il punteggio aggiuntivo da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera e procede alla relativa verbalizzazione online. L'elaborato scritto dovrà essere concordato nella forma e nel contenuto con un docente tutor (relatore) con il quale lo studente abbia sostenuto un esame durante il percorso di studio.

La commissione dovrà determinare il punteggio aggiuntivo da attribuire allo studente secondo criteri univoci predeterminati dal singolo Corso di studio, adottati ufficialmente con apposita delibera o inseriti nel relativo Regolamento didattico.

Il punteggio attribuito alla prova finale va ad aggiungersi al voto-base determinato sulla base della media delle votazioni riportate dallo studente nella sua carriera, ivi compresi gli esami sostenuti presso altri Atenei in caso di trasferimento, determinando pertanto la votazione finale, senza procedere alla proclamazione pubblica.

Lo studente, una volta verbalizzata la valutazione della prova finale e determinata la votazione conclusiva del proprio percorsi di studio, risulterà automaticamente laureato, e potrà richiedere ed utilizzare la certificazione del titolo conseguito.

La proclamazione pubblica collettiva, con la consegna delle pergamene, potrà avvenire in una o più apposite manifestazioni, da programmare a cura dell'Ateneo nel corso dell'anno.

Per essere ammessi alla prova finale, occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'elaborato finale può, a scelta dello studente, essere direttamente riferibile all'esperienza di tirocinio pratico-applicativo svolta o costituire un approfondimento tematico concordato con il relatore.

Il relatore dell'elaborato finale è, di norma, un docente del Consiglio di corso di studi o comunque un docente dell'Ateneo.

Ciascun docente non può esimersi dall'accettare la richiesta di assegnazione di relatore per l'elaborato finale, salvo che ne abbia in carico un numero superiore a 10. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di elaborato, la Commissione didattica provvede direttamente. Nella scelta dell'assegnatario la Commissione didattica tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La Commissione è composta da almeno cinque docenti, tra cui un docente strutturato che la presiede. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio di corso di studi. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio e non più di due cultori della materia. In veste di correlatori, possono far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri corsi di laurea o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimali. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110.

La votazione di partenza è rappresentata dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il laureando in corso ha diritto all'attribuzione di due punti aggiuntivi.

Il laureando che abbia svolto proficuamente (secondo la normativa di Ateneo) un percorso di studio all'estero e che si laurei entro il primo anno fuori corso, ha diritto all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari ad un massimo di 3 punti, in funzione del numero di esperienze all'estero, di studio e/o di tirocinio svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

La Commissione, su proposta del relatore, attribuisce al laureando fino a sei punti rispetto alla votazione di partenza.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Link: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea> (Regolamento didattico del corso di laurea)



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/regolamento-didattico-dei-corsi-di-laurea>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lezioni>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lauree/sessioni-di-laurea>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE D'EMERGENZA link			6	36	
2.	SECS-S/04	Anno di	DEMOGRAFIA INTERNAZIONALE link	BRESCHI MARCO	PO	6	36	

		corso 1						
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO link	BUFFONI LAURA	PA	6	36	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO DELL'EMERGENZA link	BAROZZI REGGIANI GIOVANNI	RD	6	36	
5.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link			6	36	
6.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOPOLITICA link			9		
7.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOPOLITICA - MODULO I (modulo di GEOPOLITICA) link	CAMERADA MARIA VERONICA	PO	6	36	
8.	SPS/04	Anno di corso 1	GEOTECNOLOGIA, CONNETTIVITA' E ORDINE MONDIALE link	RAO GIUSEPPE		6	36	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI link	MURA SALVATORE	RD	6	36	
10.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO link	ATTANASIO CARLO	RD	6	36	
11.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			6		
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6		
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - MODULO 1 (modulo di LINGUA INGLESE) link	CASU GIUSTINA		2	12	

14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA INGLESE) link	CASU GIUSTINA		4	36	
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA INGLESE) link	DEMPSEY EMMA		4	24	
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE II link			6		
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE II - MOD. I (modulo di LINGUA INGLESE II) link			2	12	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE II - MOD. II (modulo di LINGUA INGLESE II) link	DEMPSEY EMMA		4	36	
19.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link			6		
20.	SPS/04	Anno di corso 1	RELAZIONI INTERNAZIONALI (modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) link	CALARESU MARCO	PA	6	36	
21.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI link			12		
22.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA GENERALE (modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) link	CALARESU MARCO	PA	6	36	
23.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE I ANNO link			12		
24.	ICAR/06	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA link	NOCERINO ERICA	RD	6	36	
25.	CHIM/12	Anno di	CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI link			6		

		corso 2						
26.	SPS/12	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE CRIMINOLOGICHE</i>) link			3		
27.	SPS/12	Anno di corso 2	CRIMINOLOGIA FORENSE (<i>modulo di SCIENZE CRIMINOLOGICHE</i>) link			3		
28.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA link			6		
29.	IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE link			6		
30.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
31.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			6		
32.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE link			6		
33.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE MILITARE link			6		
34.	IUS/05	Anno di corso 2	GLOBALIZZAZIONE E FINANZA link			6		
35.	IUS/20	Anno di corso 2	LABORATORIO DI MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI link			6		
36.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE link			6		

37.	SPS/12	Anno di corso 2	SCIENZE CRIMINOLOGICHE link	6				
38.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE II ANNO link	12				
39.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' A SCELTA link	12				
40.	INF/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI CYBERSECURITY link	6				
41.	IUS/09	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DIRITTO DELL'AMBIENTE, DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI link	6				
42.	IUS/16	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DIRITTO E TECNICA DELLE INVESTIGAZIONI link	6				
43.	IUS/09	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DIRITTO PUBBLICO DEGLI ECOSISTEMI DIGITALI link	6				
44.	IUS/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE link	6				
45.	IUS/15	Anno di corso 3	LABORATORIO DI TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI FONDAMENTALI link	6				
46.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3				
47.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO PROFESSIONALE III ANNO link	12				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aule/aule-lezione>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aule/aule-informatiche-e-laboratori>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/aule/sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/sba>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche per la Difesa e la Sicurezza attua molteplici azioni di orientamento in ingresso. In particolare:

- 1) Verranno organizzate nel mese di settembre p.v. due giornate di orientamento con tutti gli stakeholders sentiti durante la gestazione della riforma ordinamentale del corso: una giornata sarà destinata precipuamente all'orientamento verso le forze armate ed una all'orientamento verso le organizzazioni internazionali. Giornate nelle quali saranno indicati gli obiettivi e l'offerta formativa del nuovo corso.
- 2) Verranno altresì organizzati incontri di orientamento, sia presso i Dipartimenti, sia nelle scuole medie superiori e in diversi contesti lavorativi, volti a far conoscere agli studenti le caratteristiche e gli obiettivi dei percorsi formativi.
- 3) Nell'ambito dell'attività di orientamento d'iniziativa dell'Ateneo verrà prevista l'illustrazione, da parte dei docenti del corso di laurea, delle caratteristiche e degli obiettivi dei percorsi formativi e brevi lezioni dimostrative. Parallelamente verranno fornite, anche dal personale tecnico amministrativo, informazioni, strutturate su più livelli di approfondimento, relative al

12/06/2024

corso di laurea, ai tirocini, alla possibilità di recarsi all'estero per un periodo di studio o di tirocinio, ai percorsi post lauream e agli sbocchi lavorativi.

4) Nel corso del primo anno di iscrizione al corso di laurea è predisposto un percorso di recupero organizzato dall'Ateneo rivolto alle matricole che non abbiano superato la prova scritta di verifica delle conoscenze di base.

5) Il corso di studio è inserito anche nell'ambito del Progetto UNISCO - progetto pilota di orientamento in ingresso dell'Università di Sassari, in rete con gli Istituti di istruzione secondaria di II grado della provincia di Sassari.

Descrizione link: Orientamento in ingresso di Dipartimento

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/studenti/orientamento/orientamento-ingresso>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività sviluppate per l'orientamento in itinere sono poste in essere con l'obiettivo di aiutare gli studenti nel superamento delle difficoltà incontrate nell'organizzazione dello studio, degli esami e nella loro gestione emotiva lungo tutto il percorso di studio.

Le attività portate avanti riguardano:

1) 'Il servizio di tutorato' affidato ai docenti e rivolto agli iscritti al primo anno del corso di laurea. A ciascuno studente viene, dunque, assegnato un docente tutor di riferimento, che lo aiuta e accompagna durante il processo di formazione e apprendimento.

2) Un servizio di assistenza continua per informazioni di carattere amministrativo, sui piani di studio e istanze a cura del personale tecnico-amministrativo dell'area didattica (Manager didattico, collaboratori alla didattica, referente per la mobilità interazionale studentesca) in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/studenti/orientamento/orientamento-itinere>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio è un periodo di formazione e orientamento al lavoro che ha lo scopo di aiutare lo studente a definire il proprio progetto professionale.

Il tirocinio è 'un'attività che ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro' (D.M. 142 del 25/3/1998).

L'attivazione di tirocini formativi e di orientamento si inserisce nell'attuale quadro delle politiche della scuola e del mercato del lavoro, incentrate sui concetti di flessibilità e di alternanza scuola-lavoro.

I tirocini/stage, work experiences sono, infatti, modalità di formazione centrate sull'imparare facendo, sulla sperimentazione diretta del mondo del lavoro, sul contributo formativo che anche le imprese, gli enti pubblici, il terzo settore possono dare rendendo fruibile il proprio know-how di professionalità e tecnologie.

Il Dipartimento di Giurisprudenza, così come i dipartimenti associati, promuove tirocini curriculari, rivolti agli studenti e diretti a completare il periodo di studio per il conseguimento del titolo finale, con attività formative pratiche svolte in strutture esterne all'Ateneo, favorendo un primo incontro con il mercato del lavoro.

In considerazione della rilevanza attribuita al tirocinio o ai tirocini formativi ai fini del completamento del percorso formativo, sono stati vincolati a questo fine 60 CFU, come da declaratoria della classe di laurea LDS.

Numerose sono le forze armate e le organizzazioni consultate nella gestazione del nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche per la Difesa e la Sicurezza nel corrente anno: CRI, Amnesty International, Medici Senza Frontiere, la Polizia locale, la Marina Militare, la Guardia di Finanza, la Brigata Sassari. Tra la maggior parte delle associazioni contattate e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Sassari sono stati già firmati accordi di collaborazione scientifica e didattica, che prevedono la possibilità di svolgere tirocini formativi, dando così modo agli studenti iscritti al corso di interfacciarsi con le realtà professionali ad essi più congeniali.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Corso di laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale attraverso l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio; in particolare sono offerti i seguenti servizi:

- promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus, Programma di Ateneo Ulisse e relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri informativi;
- informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione e sulle sedi disponibili;
- assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti;
- monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere;
- informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Il Corso di laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza garantisce la mobilità a fini di studio nell'ambito di accordi Erasmus già sottoscritti dal Dipartimento, tra i quali sono state individuate sedi universitarie la

cui offerta formativa consente di poter effettuare un programma di studio all'estero proficuo e in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Inoltre, è in fase di attuazione la stipula di nuovi accordi ad hoc con sedi universitarie che offrono programmi affini agli obiettivi formativi del corso di laurea.

Descrizione link: Internazionalizzazione

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/nuova-label>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universit� de Li�ge		08/11/2013	solo italiano
2	Cipro	University Of Nicosia	98524-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	16/11/2017	solo italiano
3	Francia	Universit� De Poitiers		21/11/2013	solo italiano
4	Francia	Universit� de Nantes		27/06/2016	solo italiano
5	Portogallo	Universidade Fernando Pessoa		15/11/2013	solo italiano
6	Portogallo	Universidade de Lisboa		29/05/2014	solo italiano
7	Portogallo	Universidade dos A�ores		09/01/2018	solo italiano
8	Romania	Universitatea din Bucure�ti		17/02/2017	solo italiano
9	Slovenia	University of Maribor		19/02/2020	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/07/2018	solo italiano
11	Spagna	Universidad Europea de Valencia		20/12/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro rientra fra le attivit  di orientamento in uscita ed   indirizzato a coloro che, avendo concluso il percorso triennale in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza, abbiano necessit  di aiuto e sostegno per cercare una prima collocazione.

12/06/2024

Le attività realizzate riguardano:

- Consulenze volte a favorire l'acquisizione di consapevolezza dei punti di forza, sviluppo delle potenzialità e progettazione dei percorsi di carriera. Nell'ambito delle attività di intermediazione vengono attivati e gestiti i tirocini post lauream.
- Supporto nella compilazione e valutazione dei curriculum vitae e della lettera di presentazione;
- Incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo;
- Assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere sono:

- estendere ed incrementare le reti di collaborazione con gli altri operatori del mercato del lavoro e con gli enti sia pubblici che privati;
 - promuovere l'occupabilità dei giovani laureati, cercando di:
 - 1) fornire informazioni specifiche dirette ai diversi utenti (studenti ed enti/imprese) sui servizi erogati e le opportunità offerte attraverso un'attività sistematica di comunicazione;
 - 2) aumentare la capacità di coinvolgimento di nuovi potenziali utenti (studenti ed enti/imprese) attraverso un'azione diretta di marketing;
 - 3) instaurare rapporti stabili di collaborazione con il territorio;
 - 4) sostenere la personalizzazione dei servizi con misure di miglioramento dell'accoglienza agli studenti e laureati e con seminari di formazione sulle tecniche di ricerca del lavoro;
- E' previsto che l'analisi del sistema dei servizi e valutazione delle prestazioni offerte venga realizzata in maniera regolare. Tali attività vengono gestite dall'Ufficio Job Placement di Ateneo.

Nel caso specifico del corso di Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza, le attività di accompagnamento al lavoro saranno favorite dal fatto che una significativa proporzione di iscritti sarà verosimilmente già impegnato in attività lavorativa sia presso le forze armate che presso organizzazioni internazionali. Fin dal primo anno di università, gli studenti potranno cogliere le molteplici opportunità offerte dal corso di laurea: le convenzioni di tirocinio stipulate con enti e istituzioni italiani e stranieri, i programmi di mobilità Erasmus+ e Ulisse, i corsi di lingua erogati dal CLA ed inseriti nel manifesto (inglese, francese, spagnolo, arabo), i numerosi seminari orientativi organizzati nell'ambito del percorso didattico.

Descrizione link: Ufficio Job Placement di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/it/terza-missione/placement-e-trasferimento-tecnologico/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Durante tutto l'anno accademico verranno regolarmente organizzate numerose iniziative (webinar, seminari, stage, esercitazioni pratiche) volte a sensibilizzare gli studenti sui possibili sbocchi professionali e ad avvicinarli alle associazioni operanti nei settori della sicurezza interna ed internazionale.

Nell'ambito del precedente Corso di laurea, oggi riformato, nel 2021 e poi nel 2022, sono state organizzate numerose iniziative. Solo per citarne alcune: il 112 Day-Sardegna, in materia di comunicazione d'emergenza, l'incontro con l'ambasciatore Fabrizio Lobasso sui temi della cooperazione nei rapporti Italia-Africa; l'incontro con LARES SARDEGNA in tema di protezione civile e soprattutto l'importante evento annuale che si tiene a Stintino, intitolato 'Dialogando', sui temi della pace e della sicurezza internazionale, che si conta di mantenere quale evento annuale. Si tratta di eventi tutti sponsorizzati sul canale LinkedIn del Corso di Laurea, di recente attivazione, che figura sul sito d'Ateneo, oltre che sugli altri social del Corso di Laurea.

14/06/2023



QUADRO B6

Opinioni studenti

13/09/2024

Anche per l'anno 2023/2024 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante un questionario on line i cui risultati sono reperibili sul portale Sisvalidat.

I valori medi dei risultati dell'opinione degli studenti rilevati per il corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza risultano in linea rispetto ai valori medi di Ateneo.

Tra i suggerimenti provenienti dagli studenti si segnala innanzitutto l'alleggerimento del carico didattico, fornire più conoscenze di base. A seguire gli studenti lamentano la mancanza di prove intermedie per gli esami, ma anche la necessità di aumentare l'attività di supporto didattico e di fornire in anticipo il materiale didattico. Infine si segnala la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico, migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti, istituire corsi serali o nel fine settimana.

I risultati sono tuttavia parziali perchè la rilevazione di Sisvalidat è ancora in corso. I dati parziali possono essere consultati al link sotto indicato.

Le valutazioni specifiche e i suggerimenti degli studenti frequentanti il suddetto corso di laurea possono essere consultate anche nel rapporto del Nucleo di Valutazione sulle opinioni rese dagli studenti.

L'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione provvede ad elaborare le risposte inserite nel questionario per la valutazione della didattica compilato dagli studenti ricavandone valori medi.

Descrizione link: Sisvalidat - Rilevazione valutazione didattica A.A. 2023/2024

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2023/T-0/S-10016/Z-0/CDL-A156/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2024

Il corso è stato attivato solo per quanto riguarda il primo ed il secondo anno: non risultano pertanto ancora soggetti laureati. Non si è quindi in grado di operare la rilevazione in oggetto.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Sulla base dei dati forniti dal sistema Pentaho si riporta sui dati degli A.A. 2016/17-2019/20, corrispondenti al primo, ^{13/09/2024} secondo, terzo e quarto anno dall'attivazione del corso di studio.

Nel 2016/17 si sono registrati 137 iscritti di cui 133 immatricolati generici mentre nel 2017/18, pur essendo diminuito il numero degli immatricolati (62), risulta più che soddisfacente il numero degli iscritti (165) che denota una minima quantità di rinunce o trasferimenti. Nell'A.A. 2018/19 a fronte di un numero di immatricolati leggermente inferiore all'anno precedente (56) il numero degli iscritti al corso è ancora in aumento (189). Per ciò che concerne l'A.A. 2019/20 le immatricolazioni sono state 51, con 141 iscritti, mentre nell'a.a. 2020/2021 ci sono stati ben 63 immatricolati, il che indica un aumento rispetto all'anno precedente. Dato da considerarsi come positivo. Tra luglio 2019 e maggio 2020, 54 studenti si sono laureati, tutti in corso, il che spiega la contrazione del numero di iscritti. Nel 2021/2022, sulla base dei dati relativi alla scheda del Corso di studio e ai relativi indicatori, si registra un calo degli iscritti: 31, di cui 18 immatricolati puri, per un totale di 130 iscritti, un dato che può preoccupare, ma che va forse rapportato anche al fatto che la didattica è tornata a farsi in presenza. 22 i laureati nel 2021.

Da ultimo, nel 2022/2023, sempre secondo gli indicatori del Corso di studi, si nota una ulteriore flessione degli iscritti: 25, di cui 14 immatricolati puri, per un totale di 103 iscritti nel 2022. 17 i laureati nel 2022. Il calo degli iscritti nel 2022 potrebbe essere anche il frutto della riforma del corso in fieri che ha alla fine portato all'istituzione del nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza. Va segnalato che a seguito della Riforma, il corso di Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza conta 35 immatricolati puri, dunque un buon numero, per un totale di iscritti, tra nuovo e vecchio corso, di 120.

Per quanto concerne l'acquisizione dei CFU durante la carriera, i dati dell'AA 2018/2019 dimostrano come ben 121 iscritti su 189 avessero acquisito tra 31 e 90 CFU. Nell'AA 2019/2020 si osserva un aumento del numero di iscritti che non hanno acquisito alcun CFU (48): tale dato corrisponde alla sommatoria degli studenti inattivi o agli abbandoni, ed è, pertanto, progressivo. Un totale di 93 iscritti su 141 hanno acquisito da 1 a 60 CFU: dato da mettere in relazione con l'elevato numero di laureati in corso alla data del 21 maggio 2020. Mentre nel 2021/2022, 11 sono gli studenti laureati in corso. Nel 2020 è pari al 36,6% la percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno e la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è del 37,8% nel 2020.

Rispetto al 2022/2023, possiamo notare aumentino nel 2023 i laureati entro la durata normale del corso: 10 i laureati del vecchio corso di Sicurezza e Cooperazione internazionale. Quanto ai dati sui CFU conseguiti nel percorso di studi, la rilevazione è ferma al 2022: è pari al 28,6% la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, in aumento rispetto al 2021, e pari al 28,6% anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno, segno che ancora gli studenti faticano nel percorso a conseguire i CFU richiesti con regolarità. Il nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza dovrebbe garantire, grazie ad una razionalizzazione dell'offerta formativa, maggiori probabilità di successo nel conseguimento dei CFU necessari, all'interno del percorso accademico degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori Sua_CdS A.A. 2023/2024



QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2024

Essendo il Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza un corso di nuova istituzione, ad oggi non abbiamo ancora laureati, pertanto la rilevazione in oggetto non può essere operata.



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Per il corso di laurea in Sicurezza e cooperazione internazionale, il tirocinio pratico applicativo è divenuto obbligatorio a partire dalla coorte di immatricolati nell'A.A. 2017/2018. Una notevole quantità di convenzioni è stata attivata con diversi partner, fornendo un'ampia scelta agli studenti che ne beneficeranno nel corso della propria carriera.

Oltre alle convenzioni finalizzate allo svolgimento di tirocini strutturati, per lo più a carattere nazionale, è costantemente incoraggiata l'iniziativa del contatto diretto da parte degli studenti, di ONG, agenzie ed istituzioni internazionali per lo svolgimento di mobilità individuali che potranno trasformarsi in mobilità strutturate in una fase successiva.

Nel periodo dicembre 2017-giugno 2018 sono state raggiunte via email oltre 150 organizzazioni (rappresentanti delle imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, albi professionali, imprese di settori affini a quello del Corso di laurea, imprese del terzo settore, mondo degli ex-studenti, associazioni dei laureati, ...), alle quali è stato inviato un documento di presentazione del corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale e il manifesto degli studi, unitamente ad un questionario in cui si è cercato di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza del corso di laurea, in modo da poter mettere in atto eventuali azioni correttive.

Il questionario ha avuto anche la finalità di monitorare la disponibilità all'accoglienza di tirocinanti e la richiesta da parte degli enti ospitanti di eventuali requisiti specifici (professionali, culturali e linguistici) per i tirocinanti.

Fino ad ora, hanno risposto e compilato il questionario 7 tra gli enti invitati: Armadilla scs ONLUS, Intendenza della Brigata Sassari, Scuola COSPE per la Cooperazione Internazionale ed il Non Profit, LARES Sardegna, IOM, OSVIC e PROCIV GAIA. L'analisi dei questionari sin'ora pervenuti rivela come i rappresentanti consultati abbiano opinioni differenti circa il fatto che le attività didattiche previste nel corso di laurea siano sufficienti alla 'costruzione' delle figure professionali indicate: laddove, infatti, alcuni tra gli intervistati considerano sufficiente la preparazione offerta nella laurea triennale, altri sostengono che questa sia da integrare con materie attinenti alla pianificazione delle azioni militari e alla sicurezza internazionale, materie di tipo tecnico, Psicologia dell'emergenza, o ancora materie di ambito umanistico (mediazione dei conflitti, diritti umani, gender studies, antropologia sociale), maggiori competenze linguistiche e attività pratiche (laboratori ed esercitazioni).

Le medesime esigenze sono emerse anche in seno alla Commissione di studio per la riforma dell'offerta formativa del corso di studi istituita nel 2021 e che ha operato nel corso del 2022, la quale ha visto come Presidente l'attuale Presidente del corso di studi. Dai verbali delle riunioni della Commissione di studio suddetta emerge l'esigenza pressante per gli studenti del corso di laurea di potenziare le materie internazionalistiche e di Diritto dell'unione europea, le materie penalistiche e affini (Diritto penale militare, Scienze Criminologiche), la geopolitica e la geografia economica, le materie politologiche oltre che e materie pubblicistiche. Tutte queste materie consentirebbero agli studenti di acquisire quelle conoscenze di base di cui necessitano per operare tirocini/stage e poi spendere queste competenze nel mondo del lavoro una volta laureati (e di cui molti studenti lamentano la carenza). Proprio per venire incontro alle criticità manifestate dagli studenti, il corso di laurea è andato a modifica ordinamentale e la riforma, frutto dell'operare della Commissione suddetta, ha portato all'istituzione del nuovo corso in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza. Il nuovo corso prevede segnatamente 60 CFU di tirocinio obbligatorio che verranno svolti dagli studenti attraverso apposite convenzioni con gli enti disponibili a collaborare con il corso di laurea (forze armate e organizzazioni internazionali), nonchè attraverso appositi laboratori previsti al terzo anno del nuovo corso, distinto per i due indirizzi di Sicurezza interna e Sicurezza internazionale. Numerose sono le forze armate e le organizzazioni consultate nella gestazione del nuovo corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza: CRI, Amnesty International, Medici Senza Frontiere, la Polizia locale, la Marina Militare, la Guardia di Finanza, la Brigata Sassari. Tra la maggior parte delle associazioni

contattate, alle quali è stato sottoposto un questionario di gradimento del nuovo corso, il cui esito è stato positivo per tutti gli interpellati, e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo di Sassari sono stati già firmati accordi di collaborazione scientifica e didattica, che prevedono la possibilità di svolgere tirocini formativi, dando così modo agli studenti iscritti al corso di interfacciarsi con le realtà professionali ad essi più congeniali. Si allega il link al sito del nuovo Corso ove si possono reperire informazioni mirate sui tirocini.

Descrizione link: Sito del corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza

Link inserito: <https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-strategiche-e-giuridiche-della-difesa-e-della>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/03/2024

Descrizione link: Sistema di AQ dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/it/ateneo/il-nostro-ateneo/assicurazione-della-qualita/sistema-di-aq-dellateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politiche per la qualità di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2024

Nel 2021/2022 è stata istituita una Commissione di studio per la riforma dell'offerta formativa del Corso di Laurea in vista di una sua razionalizzazione e funzionalizzazione alle esigenze manifestate dagli stakeholders. I lavori della Commissione di studio si sono conclusi e hanno portato alla modifica ordinamentale del Corso, ora denominato Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza.

L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ nel nuovo Corso di laurea in Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza fa capo al Presidente del Corso e al Comitato AQ.

Le principali azioni programmate sono:

- verifica della domanda di formazione: tale azione è finalizzata all'ottenimento di una offerta formativa che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro; per questo di norma, verrà inviato una volta all'anno un questionario alle parti sociali interessate per ricevere input di criticità e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa;
- analisi dei risultati della formazione. L'azione ha un duplice scopo: da un lato, esaminare le risultanze delle carriere degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita; dall'altro, monitorare quanto il percorso di studio sia efficace ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine, sono state anticipatamente consultate le rappresentanze sociali;
- analisi dell'adeguatezza del percorso di formazione e dei metodi di accertamento: la presenza degli studenti in tutti gli organi collegiali, al fine di assicurarne il costante coinvolgimento; gli accordi con le forze armate e le organizzazioni internazionali, che prevedono anche lo svolgimento di seminari per gli studenti da parte degli operatori;
- analisi delle risultanze dell'opinione degli studenti, laureandi e laureati: tale analisi permette di evidenziare le esigenze degli utenti e individuare gli elementi che i fruitori del servizio, o di coloro che del servizio hanno fruito, indicano come carenti e porre in essere strategie di miglioramento;
- verifica dell'adeguatezza e fruibilità delle infrastrutture;
- verifica del buon funzionamento dei servizi di contesto.

Tali analisi e verifiche verranno di norma compiute nel periodo immediatamente precedente alle immatricolazioni degli studenti al nuovo A.A.

Attualmente la Commissione AQ è così composta:

Budroni Marilena (Presidente)

Calaresu Marco (Componente docente)

Camerada Veronica (Componente docente)

Coda Fulvia (Componente amministrativo)

Goisis Luciana (Componente docente)

Mura Salvatore (Componente docente)

Lasiu Nicola (Componente studentesca)

Descrizione link: Sistema AQ di Dipartimento

Link inserito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2021

Dopo aver indicato, in fase di programmazione, la tipologia di azioni da realizzare e gli obiettivi da raggiungere, è responsabilità dei Presidenti del CdS e della Commissione AQ indicare le direttive e le procedure per la verifica delle risultanze della fase di programmazione, nonché il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati ex ante in tale fase. Nel caso in cui gli obiettivi non fossero pienamente conseguiti, dovranno essere indicate le modalità di intervento per eliminare lo scostamento rispetto all'obiettivo predefinito. Le modalità e le tempistiche per l'attuazione dei correttivi dipenderanno essenzialmente dalla tipologia di attività in cui si è verificato lo scostamento e dall'entità dello scostamento stesso. Lo scopo rimane quello di perseguire un miglioramento apprezzabile nelle diverse attività entro la fine dell'Anno Accademico considerato in ciascuna analisi.



QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2023



QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/06/2024

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il corso proposto si inquadra nella classe di laurea in Difesa e Sicurezza che nel resto d'Italia è attivo solo in alcune sedi universitarie (es. Torino, Modena-Reggio Emilia). I corsi di laurea attivati in altri atenei nell'ambito della stessa classe sono orientati prevalentemente alla formazione di Ufficiali delle Forze Armate. Il corso proposto si differenzia nettamente dall'offerta didattica degli atenei su indicati, in quanto è progettato per formare laureati orientati a professioni civili nei diversi ambiti della Sicurezza interna e internazionale.

Il corso di laurea triennale in "Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza" si propone di formare esperti capaci di esercitare funzioni operative, di coordinamento, direzione, formazione e controllo in ambito domestico e internazionale, nei seguenti settori:

- ☐ Sicurezza interna;
- ☐ Sicurezza internazionale.

Il corso, di evidente impostazione interdisciplinare, intende intercettare, con un mirato percorso di formazione professionale, le molteplici e articolate necessità di intervento che gli attuali, complessi problemi della sicurezza civile, unitamente alla sicurezza militare, impongono ai decisori pubblici e alle organizzazioni internazionali. Declinando il concetto di sicurezza nelle sue diverse connotazioni e nei conseguenti ambiti operativi, il corso integra nel progetto formativo discipline appartenenti all'area scientifica, socio-politologica-economica-giuridica, psicologica, geografico-

territoriale e militare. I potenziali fruitori del corso appartengono dunque a diverse categorie: oltre agli studenti interessati ai temi della sicurezza internazionale ed interna, il corso potrà accogliere iscritti tra il personale militare che desideri approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe L-DS, soprattutto discipline legate al coordinamento, alla gestione e alla direzione di sistemi organizzativi- funzionali di carattere militare, oltreché di operazioni di supporto alla pace. Inoltre, il corso può essere oggetto di interesse per il personale operante presso le PP.AA., nonché per chi aspira a lavorare nelle organizzazioni internazionali e nell'ambito della sicurezza internazionale. Una attenzione particolare e innovativa viene riservata alle problematiche emergenti nella dimensione digitale (si pensi, e.g., alla cybersecurity). Sotto il profilo della organizzazione didattica, l'ordinamento didattico consente l'articolazione delle attività formative in due tronconi:

1. I primi due anni di corso prevedono un percorso comune a tutti gli studenti, volto a fornire alcuni fondamenti di conoscenze di base, che ricomprendono soprattutto gli ambiti disciplinari scientifici (fisica, chimica, informatica), giuridici (diritto costituzionale italiano e comparato, istituzioni di diritto privato europeo, diritto amministrativo della difesa e della sicurezza, globalizzazione e finanza digitale, diritto internazionale ed europeo, diritto penale internazionale e militare, diritto del mare ed aerospaziale), nonché socio-politologici (scienza politica e relazioni internazionali, scienze criminologiche), e storici (il mondo contemporaneo dal 1945 ad oggi), economici (fondamenti di economia aziendale) e psicologici (psicologia generale), oltre che geografico-territoriali (geopolitica), nonché la lingua inglese obbligatoria.
2. Il terzo anno, di carattere specifico e professionalizzante, consente la progettazione di almeno due percorsi formativi distinti: la sicurezza interna e quella internazionale. Il percorso professionalizzante si snoda attraverso 60 CFU (richiesti dalla classe di laurea) di tirocini attuati sia attraverso laboratori tematici di taglio pratico dedicati all'approfondimento di tematiche giuridiche e informatiche di stringente attualità, quali ad esempio laboratori di: diritto dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, diritto e tecnica delle investigazioni, mediazione, negoziazione e risoluzione dei conflitti, laboratorio comune ai due indirizzi posto al secondo anno, diritto pubblico degli ecosistemi digitali, per il primo indirizzo di sicurezza interna; laboratori di cybersecurity, di organizzazione internazionale, di tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali e ancora di mediazione, negoziazione e risoluzione dei conflitti, per l'indirizzo di sicurezza internazionale, sia attraverso tirocini formativi professionali attuati in modo coordinato con le varie forze armate nonché con le organizzazioni internazionali e/o gli enti pubblici o privati interessati. A ciò si aggiungono gli insegnamenti a scelta che vanno dall'economia politica alla politica economica, alla demografia, sino alle scienze matematiche, alla topografia e alla cartografia, nonché alla comunicazione d'emergenza e alle lingue straniere, con la possibilità di spaziare negli altri ambiti della classe di laurea grazie alla larga offerta formativa dell'Ateneo.

Sotto il profilo organizzativo, il Corso si inquadra nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, unico Dipartimento di riferimento. A ciò si può aggiungere un contributo non secondario, in termini di supporto alla didattica, organizzazione di stage e tirocini, di personale delle forze armate e di personale di grosse organizzazioni internazionali impegnate negli ambiti della sicurezza internazionale e della tutela dei diritti umani. Competenze: si ipotizza una figura professionale interdisciplinare di alta formazione tecnico-giuridica che assommi competenze negli ambiti suddetti. Si tratta di un profilo professionale interdisciplinare, le cui competenze siano prevalentemente incentrate sulle scienze esatte, umane, socio-politologiche, giuridiche, economiche, psicologiche e geografico-territoriali, nonché militari di carattere operativo. Funzioni: si possono distinguere funzioni differenziate a seconda dei contesti emergenziali o preventivi; 1) funzioni di tipo emergenziale (esempi): coordinamento e gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione degli interventi negoziali; coordinamento delle unità politico amministrative domestiche e delle unità politico-amministrative internazionali; selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi; conduzione dell'analisi strategica dei rischi; conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale; 2) funzioni di tipo preventivo e di controllo (esempi): progettazione e conduzione di sistemi di reporting delle crisi internazionali; monitoraggio degli interventi di sicurezza e peacekeeping in termini di efficienza e di efficacia; conduzione e coordinamento di analisi di impatto delle politiche di sicurezza e di peacekeeping; conduzione e coordinamento di analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari; conduzione e coordinamento di analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari. Il corso si svolge di norma in modalità convenzionale. Il piano di studi, oltre a mirare all'inserimento professionale dei laureati, fornisce la preparazione di base propedeutica al proseguimento degli studi per il conseguimento della laurea magistrale nella classe LM-DS o in altre lauree magistrali coerenti con il percorso formativo della L/DS.

2. Profili e sbocchi professionali

Il laureato potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione di gruppi di lavoro e di esperti, organizzazione tecnica e logistica, esecuzione di diagnosi preliminari e campionamenti utili a programmare interventi, consulenza e azioni di

supporto in tipologie di interventi legati alla sicurezza interna e internazionale. Il laureato potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative di sicurezza, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione tecnico amministrativa, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi e situazioni come quelle qui elencate a titolo esemplificativo:

- ☐ soluzione di crisi interne e internazionali;
- ☐ coordinamento delle unità amministrative domestiche e delle unità amministrative internazionali nell'erogazione di servizi di sicurezza;
- ☐ selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi;
- ☐ conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale;
- ☐ conduzione di sistemi di reporting delle crisi internazionali;
- ☐ monitoraggio degli interventi di sicurezza e operazioni di supporto alla pace in termini di efficienza e di efficacia;
- ☐ analisi di impatto delle politiche di sicurezza, supporto alla pace;
- ☐ analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari;
- ☐ analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni beneficiarie di aiuti umanitari;
- ☐ tutela dei beni ambientali;
- ☐ gestione tecnico-amministrativa di progetti di intervento negli ambiti su descritti.

Il laureato che opterà per il percorso formativo nell'ambito della sicurezza interna, acquisirà ulteriori competenze di tipo pratico-professionalizzante in ambito giuridico, amministrativo, ambientale e digitale, come il diritto e la tecnica delle investigazioni, la mediazione e risoluzione dei conflitti, il diritto ambientale e il diritto pubblico degli ecosistemi digitali.

Il laureato che opterà per un percorso formativo nell'ambito della sicurezza internazionale, acquisirà ulteriori competenze di tipo pratico-professionalizzante in ambito giuridico, informatico e internazionale, come per esempio la mediazione e risoluzione dei conflitti, l'organizzazione internazionale, la cybersecurity, la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali.

Si tratta di una figura professionale innovativa che potrà operare nell'ambito della sicurezza interna oppure internazionale, intraprendendo la carriera di funzionario/quadro nelle forze armate o nelle organizzazioni internazionali, oppure la carriera di funzionario/quadro nelle amministrazioni dello stato, sia centrali che periferiche.

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2024



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza
Nome del corso in inglese	Strategic and Legal Sciences of Defense and Security
Classe	L/DS - Scienze della difesa e della sicurezza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-strategiche-e-giuridiche-della-difesa-e-della
Tasse	https://www.uniss.it/it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GOISIS Luciana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	TTNCRL87S10I452L	ATTANASIO	Carlo	IUS/01	12/A	RD	1	
2.	BFFLRA76E67F023D	BUFFONI	Laura	IUS/08	12/C1	PA	1	
3.	CLRMRC81E22I452F	CALARESU	Marco	SPS/04	14/A2	PA	0,5	
4.	GSSLCN72L44A794P	GOISIS	Luciana	IUS/17	12/G1	PA	1	
5.	PRRDRA82P63G702A	PERRONE	Daria	IUS/17	12/G	RD	1	
6.	PRNGNN83T03I452T	PRUNEDDU	Giovanni	IUS/06	12/E3	PA	0,5	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Arca	Sergio	s.arca17@studenti.uniss.it	3925250807
Lasiu	Nicola	n.lasiu@studenti.uniss.it	3454502085



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Budroni	Marilena
Calaresu	Marco
Camerada	Veronica
Coda	Fulvia
Gosis	Luciana
Lasiu	Nicola
Mura	Salvatore



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MARRAS	Serena		Docente di ruolo
BUFFONI	Laura		Docente di ruolo
BUDRONI	Marilena		Docente di ruolo
CALARESU	Marco		Docente di ruolo
COMENALE PINTO	Michele Maria		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Viale Mancini 5 - 07100 SASSARI - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	50

► Eventuali Curriculum

Sicurezza Interna	A156-A
Sicurezza Internazionale	A156-B

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GOISIS	Luciana	GSSLCN72L44A794P	SASSARI
BUFFONI	Laura	BFFLRA76E67F023D	SASSARI
PRUNEDDU	Giovanni	PRNGNN83T03I452T	SASSARI
ATTANASIO	Carlo	TTNCRL87S10I452L	SASSARI
CALARESU	Marco	CLRMRC81E22I452F	SASSARI

PERRONE

Daria

PRRDRA82P63G702A

SASSARI

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MARRAS	Serena	SASSARI
BUFFONI	Laura	SASSARI
BUDRONI	Marilena	SASSARI
CALARESU	Marco	SASSARI
COMENALE PINTO	Michele Maria	SASSARI



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	A156^2023
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	07/04/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/04/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/11/2022 - 19/12/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/12/2015



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la documentazione pervenuta a supporto, tenendo conto del dettato normativo (art. 8 d.lgs. 19/2012) e della comunicazione ANVUR del 14/12/2015. Considerato che l'attivazione del corso in questione comporterebbe una crescita dell'offerta formativa di ateneo, e che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF permette di attivare fino ad una massimo di due nuovi corsi, il Nucleo ha verificato che, ove le informazioni riguardanti la disponibilità dei docenti a regime vengano riscontrate positivamente con i nominativi dei docenti di riferimento (informazione attualmente non obbligatoria) per il complesso dell'offerta formativa, per il corso sussistono i requisiti indispensabili per l'attivazione. 



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnico-illustrativa per accreditamento nuovi corsi 2016-17



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato Regionale di Coordinamento si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Cagliari in data 23 dicembre 2015 per esprimere parere rispetto all'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio.



Erano presenti:

- il Rettore dell'Università di Cagliari e Presidente del Comitato;
- il Rettore dell'Università di Sassari.
- l'Assessore alla pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione Sardegna.

Ha partecipato alla seduta il rappresentante degli Studenti nel Senato Accademico dell'Università degli Studi di Cagliari.

Erano altresì presenti i Pro Rettori delegati per la didattica e i dirigenti competenti per materia di entrambi gli Atenei.

Il Rettore dell'Università di Sassari ha illustrato nel dettaglio le proposte di istituzione dei nuovi corsi di Studio.

Il Rettore di Cagliari, in merito al corso di Studio in Diritti umani, sicurezza e cooperazione (L/DS) ha sottolineato la necessità di una maggiore chiarezza in ordine agli obiettivi, attività formative e sbocchi occupazionali pur ritenendo che siano aspetti sicuramente sanabili.

Preso atto della discussione svoltasi nel corso della seduta il Comitato ha espresso, con voto unanime, parere favorevole all'istituzione/attivazione per l'a.a. 2016/2017 del corso di Laurea in Diritti umani, sicurezza e cooperazione - classe L/DS (Dipartimenti di Giurisprudenza - Agraria - Scienze della natura e del territorio).



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	292400805	ARCHEOLOGIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN AMBITO MEDITERRANEO E NEL VICINO ORIENTE <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Michele GUIRGUIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/06	36
2	2022	292400789	BIOLOGIA VEGETALE (modulo di AGRICOLTURA SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	BIO/03	Vanessa Lucia LOZANO MASELLIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/03	18
3	2023	292401602	CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/12	Maria Antonietta ZORODDU <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/03	36
4	2024	292403532	COMUNICAZIONE D'EMERGENZA <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		36
5	2023	292401605	CRIMINOLOGIA FORENSE (modulo di SCIENZE CRIMINOLOGICHE) <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento Luciana GOISIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	18
6	2024	292403533	DEMOGRAFIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Marco BRESCHI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/04	36
7	2023	292401606	DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		36
8	2024	292403534	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Laura BUFFONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	36
9	2023	292401607	DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni PRUNEDDU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	36

10	2022	292400808	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Michele Maria COMENALE PINTO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
11	2023	292401610	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Luciana GOISIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	36
12	2023	292401611	DIRITTO PENALE MILITARE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Daria PERRONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	36
13	2024	292403537	DIRITTO PUBBLICO DELL'EMERGENZA <i>semestrale</i>	IUS/09	Giovanni BAROZZI REGGIANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/09	36
14	2022	292400810	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (modulo di SVILUPPO SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente non specificato		36
15	2022	292400811	ENERGIE RINNOVABILI (modulo di RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE) <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente non specificato		18
16	2022	292400790	ENTOMOLOGIA (modulo di AGRICOLTURA SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	AGR/11	Roberto MANNU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/11	18
17	2022	292400791	EPIDEMIOLOGIA E AGROTERRORISMO (modulo di QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	AGR/12	Quirico MIGHELI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/12	24
18	2024	292403541	FISICA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente non specificato		36
19	2024	292403490	GEOPOLITICA - MODULO I (modulo di GEOPOLITICA) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Maria Veronica CAMERADA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- GGR/02	36
20	2024	292403545	GEOTECNOLOGIA, CONNETTIVITA' E ORDINE MONDIALE <i>semestrale</i>	SPS/04	Giuseppe RAO		36
21	2022	292400793	GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI	AGR/02	Sara MELITO	AGR/04	36

			AGRARI (modulo di AGRICOLTURA SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
22	2023	292401612	GLOBALIZZAZIONE E FINANZA <i>semestrale</i>	IUS/05	Raimondo MOTRONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	36
23	2024	292403546	IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI <i>semestrale</i>	M-STO/04	Salvatore MURA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- STO/04	36
24	2024	292403548	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Carlo ATTANASIO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	36
25	2023	292403530	LABORATORIO DI MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI_MODULO ESERCITAZIONI (modulo di LABORATORIO DI MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI) <i>semestrale</i>	IUS/20	Sabine CHIARELLA		18
26	2024	292403553	LINGUA INGLESE - MODULO 1 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giustina CASU		12
27	2024	292403554	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giustina CASU		36
28	2024	292403554	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Emma DEMPSEY		24
29	2024	292403556	LINGUA INGLESE II - MOD. I (modulo di LINGUA INGLESE II) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		12
30	2024	292403557	LINGUA INGLESE II - MOD. II (modulo di LINGUA INGLESE II) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Emma DEMPSEY		36
31	2022	292400795	MALATTIE INFETTIVE (modulo di MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE VETERINARIE) <i>semestrale</i>	VET/05	Docente non specificato		18
32	2022	292400797	MALATTIE PARASSITARIE (modulo di MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE VETERINARIE) <i>semestrale</i>	VET/06	Antonio SCALA <i>Professore Ordinario</i>	VET/06	18
33	2022	292400813	PRODUZIONI ZOOTECNICHE (modulo di SICUREZZA ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/19	Fabio CORREDDU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	AGR/19	18

(art. 24 c.3-b
L. 240/10)

34	2022	292400798	PROGETTAZIONE COOPERAZIONE E SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato		36
35	2022	292400799	PROTEZIONE DELLE COLTURE ALIMENTARI (modulo di QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	AGR/11	Roberto MANNU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/11	24
36	2023	292401614	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Maria Lidia MASCIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- PSI/01	36
37	2022	292400816	QUALITA' DEGLI ALIMENTI (modulo di SICUREZZA ALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/16	Marilena BUDRONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/16	36
38	2022	292400800	QUALITA' DEGLI ALIMENTI (modulo di QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI) <i>semestrale</i>	AGR/15	Antonio PIGA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/15	24
39	2024	292403562	RELAZIONI INTERNAZIONALI (modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento (peso .5) Marco CALARESUS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	36
40	2022	292400801	RESILIENZA DEI SISTEMI AGROFORESTALI (modulo di GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	36
41	2022	292400802	RISCHIO GEOLOGICO <i>semestrale</i>	GEO/03	Giacomo OGGIANO		36
42	2022	292400817	RISORSE GENETICHE (modulo di AGROBIODIVERSITA') <i>semestrale</i>	AGR/07	Monica RODRIGUEZ <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/07	36
43	2022	292400818	RISORSE IDRICHE (modulo di RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE) <i>semestrale</i>	AGR/08	Mario PIRASTRU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	36
44	2024	292403564	SCIENZA POLITICA GENERALE (modulo di SCIENZA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento (peso .5) Marco CALARESUS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	36

[illegible]

**Curriculum: Sicurezza Interna**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze matematiche di base	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA DI BASE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze fisiche chimiche di base	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze statistiche ed economiche di base	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline giuridiche di base	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
Scienze storiche, antropologiche, psicologiche e sociali di base	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	30 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline giuridiche applicate	IUS/06 Diritto della navigazione	18	12	6 - 12
	↳ DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU			
	↳ DIRITTO PENALE MILITARE (2 anno) - 6 CFU			
Scienze geo-politiche-economiche e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	6 - 12
	↳ GEOPOLITICA - MODULO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GEOPOLITICA - MODULO II (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Scienze topografiche, astronomiche e della navigazione		0	0	0 - 6
Scienze politologiche e strategiche	SPS/04 Scienza politica	12	12	6 - 12
	↳ RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ SCIENZA POLITICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Scienze sociologiche, psicologiche e della comunicazione	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	6 - 12
	↳ PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Scienze bancarie e degli intermediari finanziari		0	-	0 - 6
Scienze criminologiche e del controllo sociale	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	6	0 - 6
	↳ CRIMINOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	↳ CRIMINOLOGIA FORENSE (2 anno) - 3 CFU - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)		
Totale attività caratterizzanti	45	45 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA SPERIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18	18 - 18 min 18
	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>GLOBALIZZAZIONE E FINANZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTARTIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	60	60 - 60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		60	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		81	81 - 81

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Sicurezza Interna</i>:	180	174 - 219

Curriculum: Sicurezza Internazionale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze matematiche di base	INF/01 Informatica			
	↳ <i>INFORMATICA DI BASE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze fisiche chimiche di base	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	↳ <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze statistiche ed economiche di base	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>FONDAMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline giuridiche di base	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO EUROPEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12

	IUS/08 Diritto costituzionale  <i>DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze storiche, antropologiche, psicologiche e sociali di base	M-STO/04 Storia contemporanea  <i>IL MONDO CONTEMPORANEO DAL 1945 AD OGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	30 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline giuridiche applicate	IUS/06 Diritto della navigazione  <i>DIRITTO DEL MARE E AEROSPAZIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	12	6 - 12
	IUS/17 Diritto penale  <i>DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	 <i>DIRITTO PENALE MILITARE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Scienze geo-politiche-economiche e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica  <i>GEOPOLITICA - MODULO I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12
	 <i>GEOPOLITICA - MODULO II (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze topografiche, astronomiche e della navigazione		0	-	0 - 6
Scienze politologiche e strategiche	SPS/04 Scienza politica  <i>RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
	 <i>SCIENZA POLITICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Scienze sociologiche, psicologiche e della comunicazione	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Scienze bancarie e degli intermediari finanziari		0	-	0 - 6
Scienze criminologiche e del controllo sociale	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>CRIMINOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i> ↳ <i>CRIMINOLOGIA FORENSE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>	6	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			45	45 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/01 Fisica sperimentale	30	18	18 - 18 min 18
	↳ FISICA SPERIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ GLOBALIZZAZIONE E FINANZA (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTARTIVO DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	60	60 - 60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		60	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		81	81 - 81

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Sicurezza Internazionale*:

180

174 - 219



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze matematiche di base	INF/01 Informatica			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	6	12	-
Scienze fisiche chimiche di base	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/04 Chimica industriale			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	6	12	-
	FIS/01 Fisica sperimentale			
Scienze statistiche ed economiche di base	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-S/01 Statistica	6	6	-
Discipline giuridiche di base	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/13 Diritto internazionale	6	12	-
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/20 Filosofia del diritto			

Scienze storiche, antropologiche, psicologiche e sociali di base	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		30		
Totale Attività di Base		30 - 54		

▶

Attività caratterizzanti
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline giuridiche applicate	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione IUS/07 Diritto del lavoro IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale IUS/17 Diritto penale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
Scienze geo-politiche-economiche e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/04 Demografia SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	12	-
Scienze topografiche, astronomiche e della navigazione	FIS/05 Astronomia e astrofisica ICAR/06 Topografia e cartografia	0	6	-
Scienze politologiche e strategiche	SPS/04 Scienza politica	6	12	-
Scienze sociologiche, psicologiche e della comunicazione	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale	6	12	

	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			-
Scienze bancarie e degli intermediari finanziari	IUS/05 Diritto dell'economia	0	6	-
Scienze criminologiche e del controllo sociale	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		45		
Totale Attività Caratterizzanti			45 - 66	

Attività affini R^aD

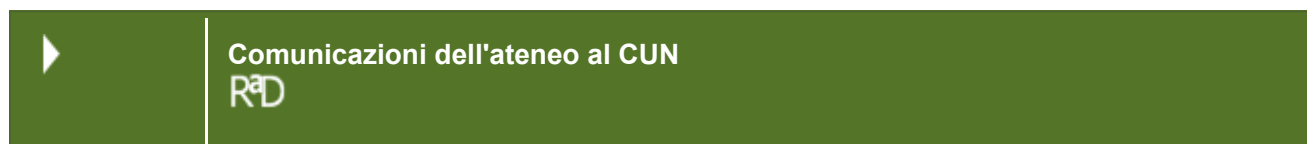
ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18

Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	60	60
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		60	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		81 - 81	



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	174 - 219



Viste le osservazioni formulate da codesto CUN, si è proceduto a riformulare sostanzialmente e formalmente la proposta di riforma del corso di laurea nella classe L/DS, in particolare accogliendo sia l'invito alla maggior interdisciplinarietà sia l'invito alla previsione dei 60 CFU di forme coordinate di addestramento e tirocinio, richieste obbligatoriamente dalla classe di laurea, attraverso la previsione di 24 CFU di laboratori pratico-operativi (TAF F) nonché di 36 CFU (TAF F) di tirocinio

formativo professionale, spalmati nel triennio come richiesto dalla declaratoria della classe di laurea. Si sono inoltre accolti gli ulteriori punti problematici segnalati.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle altre attività

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD